

BENI CULTURALI AI SENSI - del D. Lgs. 42/2004 , art 10
(Fonte SIT LOMBARDIA, Lombardia Beni Culturali - SIRBeC)

CODICE DEL PAESAGGIO
BENI CULTURALI AI SENSI del D. Lgs. 42/2004 - art. 10 e 14)
(ex L. 1089/1939 art. 18 N.G.A. del P.T.C.P.)

----- LIMITE VINCOLO 1089/1939 di cui all'art. 10 del D. Lgs. 42/2004

Beni individuati soggetti a tutela inderogata di cui all'art. 45 del D. Lgs. 42/2004

1. CAPPELLA BARBARIANA E VECCHIO CIMITERO
Beni sottoposti a tutela monumentale (D.Lgs. 42/2004)
vincolo "ope legis"
2. CAPPELLA SAN BARTOLOMEO
La chiesa stessa già nel 1958 e probabilmente la configurazione attuale rispetto quella dell'edificio originale.

3. CHIESA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA

La chiesa, dedicata già nel 1616, fu completamente ricostruita nel 1718 e ricostruita nel 1850 dal Cielo Bonanno. Nel 1784 vennero eseguiti lavori di rinnovamento e ampliamento. Ulteriori lavori di trasformazione risalgono agli anni Settanta del Novecento e la sala capitolare venne convertita nell'aula cattedrale dell'edificio.

Beni sottoposti a tutela monumentale (D.Lgs. 42/2004)
identificati da specifico provvedimento di tutela

4. VILLA MANUSARDI (Villa e Parco - oggi sede comunale)
La villa è probabilmente di origine settecentesca.
*Tutti i dati sono in scala 1:3000

5. VILLA BARBARIANA (Villa e Parco già Mondelli)
La villa controlla da Mondelli il tutto il numero maggiore di edifici preesistenti, a carattere difensivo, avvenuti alla fine del XVI secolo. L'attuale configurazione risale alla ricostruzione del 2010 secolo, quando furono sistemati i lavori nel giardino e in particolare.

6. VILLA MANUSARDI (Villa e Parco già Mondelli)
La villa controlla da Mondelli il tutto il numero maggiore di edifici preesistenti, a carattere difensivo, avvenuti alla fine del XVI secolo. L'attuale configurazione risale alla ricostruzione del 2010 secolo, quando furono sistemati i lavori nel giardino e in particolare.

7. CASINA PARRAVICINA (A1 - Censù storici e nuclei di antica formazione - Art. 43 del N.T.A. del P.G.T.)
La Casina prende il nome dalla famiglia proprietaria e conserva ancora oggi l'edificio con caratteristiche rurali della casina e l'impianto storico del parco (boschi e vigna).

8. CASINA LOSSETTI (A1 - Censù storici e nuclei di antica formazione - Art. 43 del N.T.A. del P.G.T.)
Edificio rilevato nel Catasto del Lombardo Veneto 1858, mantiene le caratteristiche e l'impianto della casina con corteo antistante.

9. CASTELLO DI MONTORFANO (S4 - Boschi - Art. 47 e R2 - vincolo a rischio archeologico - Art. 16 del N.T.A. del P.G.T.)
"Castello" nome ispirato nella Medioevità. La ricca di Montorfano mantene il suo valore strategico di controllo sulla porzione interna per molti secoli. Carlo V nel XVI secolo abbassò definitivamente la barriera della quale restano solo pochi ruderi.

Beni meritevoli di tutela (P.G.T.)
segnalati nel SIRBeC regionale e ai sensi dell'art. 25 del P.P.R. e dell'art. 18 del P.T.C.P.

10. CASINA INCANTO (A2 - Paschi e villa di particolare interesse storico, architettonico, artistico - Art. 44 del N.T.A. del P.G.T.)
Edificio già in parte presente nelle mappe tematiche e successivamente ampliato.

Beni meritevoli di tutela (P.G.T.)
segnalati nel SIRBeC regionale e ai sensi dell'art. 25 del P.P.R. e dell'art. 18 del P.T.C.P.

11. GIANCOLE CIRCOLARI IN PIETRA, dal 1700 e 1800 nei pressi del Vecchio Cimitero
Nella zona dell'ingresso del lago sono presenti tre ghisce di diverse periodi che vanno dal 1700 al 1800. Tra le ghisce meglio conservate nel parco del lago di Montorfano, e in alcune zone del lago sono presenti tre ghisce di diverse periodi che vanno dal 1700 al 1800. Tra le ghisce meglio conservate nel parco del lago di Montorfano, e in alcune zone del lago sono presenti tre ghisce di diverse periodi che vanno dal 1700 al 1800.

12. GIANCOLE Sabaia
Tra le ghisce le più recenti è stata costruita all'inizio del secolo scorso dal Conte Barbaro. Di grandi dimensioni e di forme irregolari e posti nel parco della villa nel 1920 sono stati realizzati.



Territorio assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica
o ad Esame paesaggistico dei progetti

A - Ambiti pedemontani - n° 23

B - Collina canturina e media Valle del Lambro - n° 26

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - il territorio soggetto a:

- procedura ORDINARIA di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e
- procedura SEMPLIFICATA di cui all'art. 4 del D.P.R. 139/2010

ESAME PAESISTICO - il territorio soggetto a:

- procedura ESAME PAESISTICO DEI PROGETTI di cui al D.G.R. 7/11045 del 8 novembre 2002

le aree soggette ad esame paesistico dei progetti sono classificate:

- Sensibilità molto elevata (5)
- Sensibilità elevata (4)

MONTORFANO è Ente IDONEO all'esercizio delle funzioni paesaggistiche

CLASSE DI SENSIBILITA' PAESISTICA

5 MOLTO ELEVATA
- classe di sensibilità 5

4 ELEVATA
- classe di sensibilità 4

AMBITI TUTELATI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
BENI PAESAGGISTICI REGIONALI - Aree tutelate per legge - D. Lgs. 42/2004

BENI CULTURALI - D. Lgs. 42/2004, art. 10)

----- LIMITE VINCOLO ex L. 1089/1939 di cui all'art. 10 del D. Lgs. 42/2004

IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - D. Lgs. 42/2004, art. 136)

BELLEZZE D'INSIEME (SIBA)
Territorio e lago di Montorfano - D.M. del 22/06/1961 e 02/11/1967 - beni paesaggistici ed ambientali

RETE IDROGRAFICA NATURALE - D. Lgs. 42/2004, art. 142 lettera b) e c)

Vincolo Paesaggistico - territori contermini ai Laghi tutelati - fascia 300 m

Vincolo Paesaggistico - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua - fascia 150 m

RISERVE NATURALI - D. Lgs. 42/2004, art. 142 lettera f)

Lago di Montorfano - Istituto - D.G.R. 1796 del 15.11.1984

RETE NATURA 2000 - S.I.C. - D. Lgs. 42/2004, art. 142 lettera f)

Sito di Importanza Comunitaria - Lago di Montorfano - IT 2020004

TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI - D. Lgs. 42/2004, art. 142 g)

Boschi

Boschi da PIF

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

C2, C3, C5

D

B/SU B/SU2

C/S F1

AMBITI DI COMPENSAZIONE

LEGENDA

----- Fascia di rispetto della Riserva Naturale (art. 2, 10 e 17 delle N.T.A. del Piano di Gestione)

area di riferimento per verifica di assoggettabilità degli interventi alla Valutazione di Incidenza Comunitaria (VIC) (art. 32 delle N.T.A. del Piano di Gestione)

----- Pista ciclopedonale

----- Perimetro Centri Storici e nuclei di antica formazione - IGM 1888

----- Perimetro centro edificato

----- Vincolo idrologico - D.R. 19231 - Lago di Montorfano

----- PERIMETRO COMUNALE REDATTO A SEGUITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

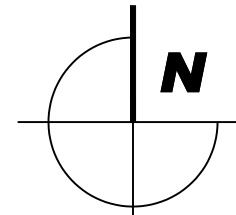
----- Insediamenti ex zone A1-A2-A3-A4 da P.R.U.G. approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n°18437 del 29/06/1982, esclusi dal vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 2 (ex L. 431/85 e smi)

----- Giardino piantumato in ambiti di antica formazione (i.g.m. 1888) e di completamento

R2: AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO
(Ritrovamenti indicati dal Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia)

AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

CONI OTTICI



COMUNE DI
MONTORFANO (Como)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
L.R. 12 - 2005



DOC. N° 1 - DOCUMENTO DI PIANO

B - PROGETTO

All. n° 7b - Valutazione sintetica della Carta
dei Beni Paesaggistici (D.G.R. 2727/2011)

SCALA 1:3000

1^ VARIANTE PARZIALE

ADOZIONE D.C.C. N° 36 DEL 19-12-2012
PUBBLICATO ALL'ALBO COMUNALE IL 06-03-2013
CONTRADEDUZIONI CONSIGLIARI D.C.C. N° 45 DEL 30-09-2013
CONTRADEDUZIONI AMBITI MODIFICATI D.C.C. N° 05 DEL 26-03-2014

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

I PROGETTISTI

ARCH. ALDO REDAELLI

ARCH. FRANCESCO REDAELLI

stampa aprile 2024